

In Bologna, 18 settembre 2006

Tra

- CNA COSTRUZIONI Bologna
- CONFARTIGIANATO FEDERIMPRESA

e

- F.I.L.L.E.A. – C.G.I.L. della provincia di Bologna;
- F.I.L.C.A. – C.I.S.L. della provincia di Bologna;
- Fe.N.E.A.L. – U.I.L. della provincia di Bologna.

Si è raggiunta la seguente intesa per il rinnovo del contratto collettivo provinciale integrativo ai ccnl imprese artigiane operanti nel settore delle costruzioni

ART. 1

Pasto giornaliero

Dal 01/09/2006 il valore del pasto giornaliero viene elevato dagli attuali € 5,20 a € 5,62. La distribuzione del costo del pasto resta immutata così come regolamentato dalle precedenti normative contrattuali provinciali.

A far data dal 1 gennaio 2008 il costo a carico dell'impresa passerà dall'attuale 75% del costo al 80%.

ART. 2

Indennità vestiario e trasporto

Operai: gli importi orari dell'indennità prevista all'art2 dell'integrativo provinciale artigiani 20/03/03 vengono elevati di Euro 0,01= con decorrenza 01/09/06 e di ulteriori Euro 0,01 con decorrenza 01/07/2007.

Impiegati: l'indennità mensile di trasporto per gli impiegati viene elevata a Euro 23,18 con decorrenza 01/09/2006. con decorrenza 01/07/2007, tale indennità verrà elevata sino a Euro 24,08 mensili.

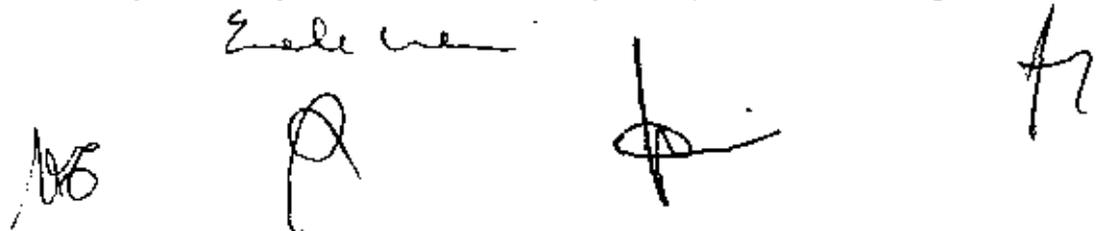
ART. 3

Elemento economico territoriale

A far data dal 01/09/2006, l'elemento economico territoriale viene elevato secondo quanto previsto dagli accordi nazionali di un 3% della retribuzione base e a far data dal 1/07/2007 avrà un ulteriore incremento del 4% della retribuzione base.

Inoltre a far data dal 1/09/2006 verrà consolidato il 50% dell'attuale importo dell'EET e il rimanente 50% verrà consolidato a partire dal 1/07/2007, le quote verranno trasferite sotto la voce indennità di settore-premio di produzione secondo quanto previsto nella seguente tabella.

Allegare tabella



ART. 4

Ciclo continuo

Le indennità previste al punto 12 dell'integrativo provinciale maggio 1999 sono incrementate a partire dal 1 settembre 2006 fino ai seguenti importi:

turno notturno euro 3,19 al giorno
sabato " 8,51 " "
domenica " 10,10 " "

a far data dal 1 luglio 2007 saranno ulteriormente elevate fino a raggiungere i rispettivi importi: euro 3,32; 8,84; 10,50.

ART. 5

Contribuzione CEDA

Le parti convergono di addivenire ad una diversa articolazione della contribuzione versata alla cassa edile CEDA a far data dal 1 ottobre 2006.

In specifico concordano di distinguere la contribuzione per la sicurezza (0,30) prevedendo di conseguenza una modifica del contributo CEDA (2,7%).

ART. 6

Fondo nuove prestazioni

Viene istituito un fondo nuove prestazioni a favore dei lavoratori e delle imprese costituito dai versamenti 0,25% come da accordo 20/03/2003 e da riserve della CEDA. Tale fondo oltre a dare continuità alle intese sulla previdenza complementare in essere (quota aggiuntiva per i lavoratori che versano una quota aggiuntiva a PREVEDI) interverrà a coperture di nuove prestazioni sanitarie previste all'ART.8, per premiare le imprese regolari nei versamenti CEDA secondo un accordo specifico allegato alla presente intesa.

ART. 7

Bilateralità, rappresentanza sindacale e rappresentanza in materia di sicurezza sul lavoro

Le parti in attuazione delle previsioni contrattuali nazionali di categoria in materia di rappresentanza dei lavoratori per la sicurezza sul lavoro, visti gli accordi collettivi confederali in materia di rappresentanza sindacale e sicurezza sul lavoro stipulati dalle confederazioni artigiane nazionali in data 14 febbraio 2006 e riguardanti le modifiche e aggiornamenti degli accordi Interconfederali 3/9/1996 e 21/7/1988, viste le intese in materia sottoscritte a livello regionale (25/11/93 e 22/9/1997), concordano che alle OO.SS. firmatarie del presente accordo, a far data dal 1/10/2005, e così per ogni anno edile successivo, vada riconosciuto complessivamente un rimborso per l'attività svolta in materia di rappresentanza nelle attività promosse dagli enti bilaterali comprese quelle per la sicurezza. L'importo sarà di 11,50 euro annui complessivi per ogni addetto dipendente da impresa artigiana in forza alla data del giugno di ciascun anno.

In ragione di medesimi accordi, alle associazioni imprenditoriali artigiane verrà riconosciuta una quota pari a 6 euro annui complessivi per ogni addetto dipendente da impresa artigiana in forza alla data del giugno di ciascun anno.

Vista la disponibilità di risorse, tali importi verranno riconosciuti dalla stessa cassa edile CEDA senza ulteriore aggravio per le imprese.

Enrico...

La liquidazione di tali importi avverrà con due erogazioni, un anticipo nel mese di gennaio ed il saldo nel mese di settembre di ciascun anno.

Norma transitoria, per il 2006 si darà luogo ad una unica erogazione nel corso del mese di ottobre 2006.

Con riferimento alle quote previste dai precedenti accordi (RLST) ed accantonate presso il CRP Emilia Romagna o accantonate presso la cassa edile CEDA si darà luogo ad una erogazione una tantum a favore della FILLEA, della FILCA e della FENEAL e delle Associazioni imprenditoriali firmatarie del presente accordo, che le parti definiranno entro il 31-12-2006.

Il presente articolo sostituisce ogni altro accordo precedente in materia.

ART. 8

assistenza sanitaria integrativa per gli impiegati del settore

Le parti convengono sull'opportunità di proporre alla Commissione Paritetica Nazionale di estendere l'assistenza sanitaria integrativa (SaniCard) anche al personale impiegatizio del settore.

Qualora, entro il 30 giugno 2007 la Commissione Nazionale non dovesse accogliere la proposta, le parti si impegnano a valutare soluzioni idonee praticabili a livello locale per raggiungere tali finalità, prevedendo una prestazione sanitaria integrativa equivalente a partire dall'1 gennaio 2008, anche attraverso il ricorso alla CEDA come struttura di servizio amministrativo.

ART. 9

Misure a favore della residenzialità della manodopera non residente

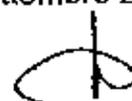
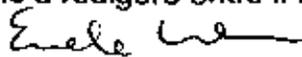
Le parti, nell'ambito già di quanto contenuto nel precedente rinnovo del ccpi, concordano che la ormai strutturale carenza di manodopera costituisce causa frenante per uno sviluppo qualificato del settore edile a Bologna. Si ritiene pertanto necessario individuare misure che incentivino l'ingresso e la permanenza nella Provincia di Bologna di lavoratori provenienti da altre regioni e dall'estero con particolare riferimento ai problemi abitativi. Si individuano le azioni positive di seguito specificate.

- a) Individuazione di progetti di edilizia residenziale pubblica agevolata da destinare alle necessità alloggiative dei dipendenti del settore nella provincia di Bologna

Le parti concordano sulla opportunità di dare corso alla partecipazione a concorsi pubblici per "la selezione di operatori per la realizzazione e la gestione di alloggi in locazione convenzionata", in attuazione del progetto "Case in locazione per i lavoratori". Qualora si presentassero possibilità, le parti individuano nella CEDA, ente paritetico del settore con caratteristiche di mutualità, sulla base di specifiche intese fra le parti firmatarie del presente accordo, il soggetto attraverso cui promuovere interventi sulle politiche abitative rispondenti alle necessità delle imprese e dei lavoratori edili della provincia di Bologna.

- b) realizzare e/o acquisire, partecipando anche a progetti proposti da altri operatori con le medesime finalità, nell'ambito delle politiche di patrimonializzazione della Cassa stessa, alloggi da assegnare in affitto temporaneo a dipendenti di imprese associate alla Ceda da almeno due anni.

La realizzazione di quanto previsto al punto b) sarà effettuata sulla base di un apposito protocollo d'intesa che le parti si impegnano a redigere entro il 30 settembre 2007.



c) le parti convengono di aderire o realizzare ulteriori iniziative che prevedano nelle loro finalità l'assegnazione temporanea di alloggi a lavoratori iscritti alla CEDA.

ART. 10

Premialità per le imprese regolari

Le parti con l'obiettivo di ridurre il numero delle imprese che non versano correttamente i contributi e gli accantonamenti previsti dalla contrattazione collettiva, concordano di dare corso, in via sperimentale per la durata del presente contratto, ad una prestazione a favore delle imprese equivalente al 0,30 dei contributi versati nel corso dell'anno edile precedente (1 ottobre/30 settembre).

La prestazione sarà erogata in ragione dei seguenti requisiti:

- l'azienda dovrà avere maturato una anzianità di iscrizione e attiva almeno 1 anno edile completo.
- dovrà essere in regola con i versamenti mensili (importo e cadenza mensile) per l'intero anno edile, e denunciate per ogni lavoratore le ore contrattuali

La cassa edile CEDA erogherà la prestazione entro il mese di febbraio dell'anno edile successivo.

Annualmente le parti svolgeranno una verifica valutando sia l'efficacia dell'iniziativa in materia di lotta all'evasione e elusione della contribuzione sia la misura della prestazione, la quale potrà essere incrementata in ragione dei risultati raggiunti (riduzione delle imprese irregolari, riduzione della massa salari evasa), in modo proporzionale, fino ad arrivare ad un massimo dello 0,50 compatibilmente con i bilanci annuali della CEDA. A tale riguardo entro il 31-12-2006 le parti definiranno un regolamento apposito.

ART. 11

Adeguamento prestazioni cassa CEDA

Le parti concordano di dare corso all'adeguamento delle prestazioni cassa edile a far data dal 1 ottobre 2006 secondo quanto previsto dall'accordo allegato.

ART. 12

Addestramento professionale e formazione per la sicurezza - implementazione dell'iniziativa del CPTO.

Le organizzazioni contraenti manifestano la volontà di dare sempre maggiore impulso all'istruzione professionale come mezzo essenziale per la formazione di maestranze edili e prendono impegno di promuovere l'organizzazione di corsi, serali e diurni, di preparazione professionale per uomini e donne occupati, nel settore edile o in altri settori, o in cerca di occupazione anche attraverso l'utilizzo di fondi pubblici ed interprofessionali per la formazione continua.

Le parti, consapevoli dell'importanza strategica che assume la formazione professionale in edilizia, individuano nell'Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili l'ente



Enile



idoneo ad assicurare l'addestramento professionale necessario per l'inserimento dei giovani nel settore edile.

In questo quadro, concordano sulla necessità di istituire presso l'Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili corsi per gli apprendisti operai ed impiegati e per i lavoratori assunti con contratto di inserimento, in conformità agli orientamenti del Formedil.

Preso inoltre atto della scarsità di manodopera presente nel territorio disponibile all'inserimento del settore dell'edilizia, le parti hanno convenuto sull'opportunità di favorire anche attraverso l'Istituto Professionale Edile della Provincia di Bologna, l'inserimento professionale di giovani provenienti dal sud nonché da paesi neocomunitari e/o extracomunitari da sottoporre preventivamente ad un iter formativo mirato.

Inoltre le parti concordano sull'opportunità di una più penetrante pubblicizzazione delle iniziative di formazione professionale anche presso il mondo della scuola dell'obbligo, affinché nuove leve entrino nel settore.

I programmi di attività e le iniziative di formazione sono predisposti dall'Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della provincia di Bologna tenendo conto degli orientamenti degli enti pubblici competenti in materia e dell'organismo paritetico nazionale.

Al fine di favorire il reperimento di manodopera da parte delle imprese edili della Provincia di Bologna, si conviene di attribuire all'I.I.P.L.E. il compito di predisporre un servizio, rivolto alle imprese e ai lavoratori del settore edile, in collaborazione con gli enti pubblici preposti e nel rispetto delle condizioni stabilite dal D.Lgs. 276/2003 e dal D.Lgs. 196/2003, consistente nel monitoraggio dei flussi occupazionali delle imprese edili della provincia di Bologna nonché nella raccolta, nella promozione e nella gestione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Per tali finalità l'I.I.P.L.E. potrà servirsi dei dati raccolti dalle Casse Edili operanti nella Provincia di Bologna anche attraverso modalità di interconnessione telematica.

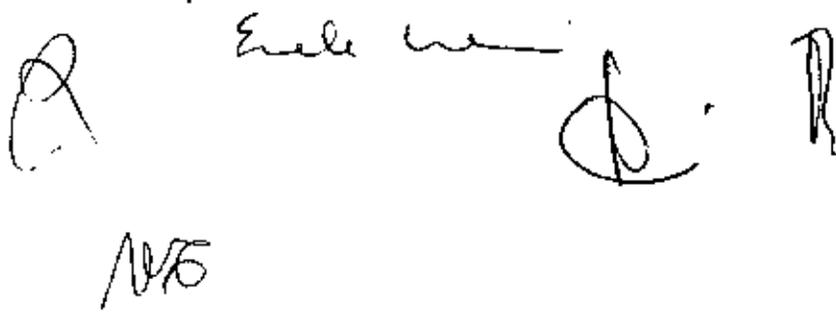
L'operatività del precedente comma sarà subordinata all'attuazione di analoghe condizioni da parte delle altre organizzazioni imprenditoriali operanti nella provincia di Bologna.

Gli organi direttivi dell'IIPLE, con il supporto degli organi consultivi, predisporranno un progetto di attuazione entro il 30 giugno 2007.

Le iniziative formative dell'IIPLE saranno finalizzate alla valorizzazione della professionalità di tutti i soggetti operanti nella filiera produttiva dell'edilizia.

Le parti ritengono la sicurezza sul lavoro un tema su cui si deve concentrare l'attenzione del settore e ribadiscono il ruolo centrale del Comitato Paritetico Territoriale Operativo per la Prevenzione Infortuni, l'Igiene e l'Ambiente di Lavoro nell'Edilizia istituito presso l'Istituto Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna, come soggetto deputato a realizzare gli opportuni interventi di carattere formativo, informativo e divulgativo legati al rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e per promuovere fra committenti, datori di lavoro e lavoratori la cultura della sicurezza nei cantieri edili.

Le parti convengono che le iniziative poste in essere dal C.P.T.O. dovranno essere anche finalizzate alla promozione dell'adozione da parte di committenti ed imprese di "buone pratiche" di sicurezza legate ai principali rischi specifici nella gestione ed esecuzione dei lavori edili. Per conseguire tali fini il C.P.T.O. potrà rivolgere iniziative formative specifiche rivolte ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza aziendali e territoriali.

The block contains several handwritten signatures and initials. At the top center, there is a signature that appears to be 'Enrico...'. To its left is a large, stylized initial 'A'. To its right are two smaller initials, possibly 'D.' and 'R.'. Below these, there is another set of initials, 'MS'.

ART. 13

Decorrenza, durata e stesura definitiva

Il presente accordo decorre dal 1/09/2006 e non potrà essere rinnovato prima del 31/12/2009, fatte salve diverse disposizioni dettate dalla contrattazione nazionale.

Per quanto non modificato dal presente accordo, restano fermi i contenuti dei contratti integrativi antecedenti non sostituiti dal presente accordo. Le parti si impegnano a concludere a breve una stesura coordinata del contratto collettivo provinciale integrativo del CCNL.

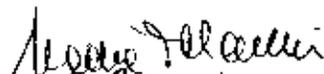
Per la Confartigianato-Federimprese



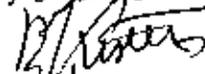
Per la CNA Costruzioni Bologna



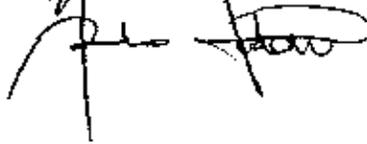
Per FILLEA-CGIL Bologna



Per FILCA- CISL Bologna



Per FENEAL-UIL Bologna



Allegato prestazioni CASSA CEDA

VERBALE DI ACCORDO

In Data odierna presenti le Associazioni Artigiane Edili della Provincia di Bologna:
CNA Costruzioni rappresentata dai sig.
Confartigianato Federimprese rappresentata dai sig.

E le Organizzazioni Sindacali territoriali del settore edile:

FeNEAL-UIL rappresentata da sig.

FILCA-CISL rappresentata da sig.

FILLEA-CGIL rappresentata da sig.

Viste le prestazioni a favore dei lavoratori iscritti alla cassa edile CEDA,

convengono di modificare tali prestazioni secondo lo schema sotto definito a far data dal 1 ottobre 2006.

In particolare si conviene di elevare gli importi ed i massimali dei contributi e/o delle prestazioni applicando le percentuali sotto riportate determinando così il nuovo valore.

Prestazione:

- 1) Contributo assistenze e protesi per lavoratori e figli: incremento del 25% (nuovo massimale 62,5% fino a 484,18 euro);
- 2) Borse di studio- contributo spese didattiche: incremento del 30% dei valori delle singole prestazioni in ragione del giudizio riportato;
- 3) Cure termali: incremento del 15% delle prestazioni sia per lavoratori avviati a carico ASL sia per quelli avviati a carico INPS;
- 4) Si concorda di modificare la natura della prestazione con la seguente nuova definizione: **SOGGIORNO MARINO O MONTANO PER FIGLI O EQUIPARATI DEI LAVORATORI ISCRITTI.**

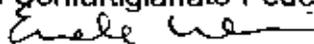
La CEDA autorizza a proprie spese il soggiorno in centri vacanze per giovani, al mare o ai monti, della durata di un turno di due settimane ogni anno, per figli o equiparati di età compresa fra i 6 e i 12 anni compiuti, a carico dei lavoratori iscritti alla cassa edile.

La CEDA diversamente rimborsa le spese documentate (ricevuta o fattura relativa alla sola permanenza del/i figlio/i e nella quale siano riportati i dati relativi al periodo di soggiorno) per il soggiorno dei figli, nei limiti delle norme di cui al paragrafo precedente, in centri di vacanze estive non convenzionati. In questo caso il limite massimo del rimborso sarà determinato in relazione ai costi per i centri vacanza convenzionati.

- 5) Sussidio in caso di morte per infortunio sul lavoro: incremento delle prestazioni del 15%;
- 6) Sussidio in caso di morte per infortunio extra professionale: incremento delle prestazioni del 15%
- 7) Sussidio in caso di invalidità permanente per infortunio sul lavoro: incremento delle prestazioni del 15%;

- 8) Si conviene inoltre di istituire una nuova prestazione denominata: **Corsi di ginnastica formativa**, la cassa edile potrà organizzare corsi di ginnastica formativa per i figli dei lavoratori iscritti in età compresa entro i 14 anni, ovvero rimborserà le spese sostenute e documentate fino ad un massimale di euro 108,09.
- 9) Infine si conferma la prestazione aggiuntiva per i lavoratori iscritti a PREVEDI così come convenuto con l'intesa del 13 gennaio 2004. A fronte di modifiche contrattuali nazionali o della legislazione vigente in materia di T.F.R. e Previdenza complementare, le parti entro 30 giorni si incontreranno per raggiungere una nuova intesa.

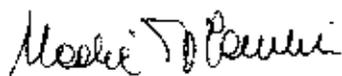
Per la Confartigianato-Federimprese



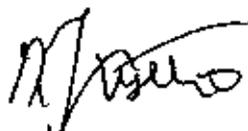
Per la CNA Costruzioni Bologna



Per FILLEA-CGIL



Per FILCA- CISL



Per FENEAL-UIL

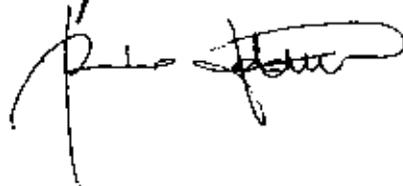


TABELLE IMPIEGATI EDILI DIPENDENTI DALLE AZIENDE ARTIGIANE

Categorie	Valori al 1/7/2006			Valori dal 1/9/2006				Valori dal 1/7/2007				Incremento
	P.Base	Pr.Prod.	E.E.T.	P.Base	Pr.Prod.	E.E.T.	Incr.E.E.T.	P.Base	Pr.Prod.	E.E.T.	Incr.E.E.T.	totale E.E.T.
7	1236,2700	151,6000	144,3800	1236,2700	223,7900	109,2781	37,0881	1296,4700	295,9800	86,5389	49,4508	86,5389
6	1080,5000	139,0400	126,0700	1080,5000	202,0750	95,4500	32,4150	1133,1100	265,1100	75,6350	43,2200	75,6350
5	900,1900	115,5300	105,0300	900,1900	168,0450	79,5207	27,0057	944,0400	220,5600	63,0133	36,0076	63,0133
4	833,7600	99,2200	97,2700	833,7600	147,8550	73,6478	25,0128	874,3900	196,4900	58,3632	33,3504	58,3632
3	779,7300	89,6800	90,9600	779,7300	135,1600	68,8719	23,3919	817,7300	180,6400	54,5811	31,1892	54,5811
2	689,0500	81,2200	80,3700	689,0500	121,4050	60,8565	20,6715	722,6700	161,5900	48,2335	27,5620	48,2335
1	603,0800	72,0700	70,4300	603,0800	107,2850	53,3074	18,0924	632,3100	142,5000	42,2156	24,1232	42,2156

TABELLE OPERAI EDILI DIPENDENTI DALLE AZIENDE ARTIGIANE

Categorie	Valori al 1/7/2006			Valori dal 1/9/2006				Valori dal 1/7/2007				Incremento
	P.Base	Pr.Prod.	E.E.T.	P.Base	Pr.Prod.	E.E.T.	Incr.E.E.T.	P.Base	Pr.Prod.	E.E.T.	Incr.E.E.T.	totale E.E.T.
4	4,8194	0,6500	0,5623	4,8194	0,9312	0,4257	0,1446	5,0543	1,2123	0,3374	0,1928	0,3374
3	4,5071	0,6000	0,5258	4,5071	0,8629	0,3981	0,1352	4,7268	1,1258	0,3155	0,1803	0,3155
2	3,9829	0,5500	0,4646	3,9829	0,7823	0,3518	0,1195	4,1773	1,0146	0,2788	0,1593	0,2788
1	3,4860	0,4900	0,4071	3,4860	0,6936	0,3081	0,1046	3,6550	0,8971	0,2440	0,1394	0,2440

Massimo Clavetti

Enrico...

[Signature]